

STRUTTURA DI ATTIVITÀ CALCIO UISP PIEMONTE





RICORSO - UISP CALCIO PIEMONTE - 7 marzo 2019

In data 19/02/19, con trasmissione a codesto giudice di secondo grado in data 22/02/19, l'Associazione **Ultras Rivera**, in persona del suo Presidente, inoltrava ricorso riguardante quanto disposto sul Comunicato Ufficiale 21 della Struttura di Attività Calcio Comitati Vallesusa e Ciriè Settimo Chivasso del 13/02/19, in riferimento alla gara del 05/02/19, disputata tra l'Associazione Ultras Rivera e l'Associazione Ruffini, all'esito della quale il Giudice di primo grado squalificava il tesserato **Bonaudo Enrico** fino al 04/06/19 ai sensi dell'art. 226 RTN per "Atto di violenza a gioco fermo o in situazione chiaramente estranea alla fase di gioco (a gioco fermo tirava uno schiaffo all'avversario)".

Questa Commissione Giudicante, letto il C.U. n. 21 SdA Calcio Comitati Vallesusa e Ciriè Settimo Chivasso, letto il referto dell'arbitro, verificato il Regolamento Tecnico Nazionale e sentito il direttore di gara sui fatti esposti in ricorso, espone quanto segue.

L'Associazione Ultras Rivera chiede la riduzione della pena irrogata nei confronti del giocatore Bonaudo Enrico sostenendo che lo stesso abbia agito in seguito alla provocazione ricevuta da un giocatore avversario, che lo avrebbe spintonato prima che lui, a sua volta, lo spintonasse e lo colpisse con una manata per allontanarlo dal punto di battuta della punizione, sicché avrebbe agito in una situazione di alterazione e concitazione determinata dalla condotta altrui e senza eccessiva vigoria o sproporzione rispetto al proprio avversario.

Il Direttore di Gara, sentito sul punto, ha fornito una ricostruzione sostanzialmente conforme con quella indicata in ricorso, ad eccezione del fatto che il Bonaudo avrebbe dato un vero e proprio schiaffo al suo avversario, e non una semplice manata per allontanarlo, senza che questi avesse a sua volta posto in essere comportamenti di pari natura, sicché non sarebbe giustificato, sulla sola scorta di ciò, l'accoglimento della richiesta riduzione: il giocatore Bonaudo Enrico, infatti, ha colpito con uno schiaffo il suo avversario a fronte di un comportamento da quest'ultimo tenuto (cercare di non far battere velocemente una punizione) assolutamente non proporzionato all'offesa a lui arrecata.

È però anche emerso in modo inequivocabile che i fatti descritti siano stati a tutti gli effetti la conseguenza di quanto accaduto durante una fase di gioco e non, come specificato in referto, "a gioco fermo". Le spinte e lo schiaffo, infatti, sono state la diretta conseguenza del fallo di gioco fischiato immediatamente prima dall'arbitro, in una dinamica senza soluzione di continuità tra la fase di gioco e le scorrettezze/atti di violenza intercorsi tra i due avversari. Da quanto ricostruito emerge quindi che il Giudice di primo grado sia stato fuorviato dallo stesso direttore di gara, il quale, come detto, ha espressamente indicato in referto che il fatto sarebbe avvenuto "a gioco fermo", mentre, per costante interpretazione di questa Corte, con detta espressione deve intendersi un gesto compiuto indipendentemente dalla fase di gioco stessa e non come sua diretta ed immediata conseguenza (non a caso la rubricazione dell'art. 226 RTN, seconda parte, riporta la dicitura "o in situazione chiaramente estranea alla fase di gioco in corso"). Ciò preliminarmente esposto, appare chiaro che la qualificazione data non sia conforme e che lo stesso Giudice di primo grado avrebbe senz'altro qualificato diversamente il fatto qualora avesse avuto tutti gli elementi oggi noti, pertanto si ritiene opportuno riqualificare la sanzione da art. 226 RTN (atto di violenza a aioco fermo o in situazione chiaramente estranea alla fase di gioco in corso) ad art. 225 RTN (atto di violenza in azione di gioco), e non semplicemente art. 223 RTN (scorrettezza in azione di gioco) proprio per quanto esposto in motivazione, così comminando una squalifica di complessivi mesi 2 (due).

In ragione di quanto esposto, questa Commissione Giudicante così statuisce:

- variare la qualificazione giuridica da art. 226 RTN ad art. 225 RTN e, conseguentemente, ridurre la squalifica del giocatore Bonaudo Enrico da mesi 4 (quattro) a mesi 2 (due) e così a tutto il 06/04/19;
- restituire la tassa reclamo in quanto accolto;
- mandare alla giudicante territoriale di ricalcolare i punti disciplina dell'Associazione Ultras Rivera;
- disporre che la presente delibera sia pubblicata integralmente sul comunicato ufficiale della Struttura di Attività Calcio UISP dei Comitati di Vallesusa e Ciriè Settimo Chivasso, per gli adempimenti di cui all'Art.184. comma a) RTN.
- non deliberare null'altro.

Così è deciso Torino, 07/03/2019

F.to Commissione Disciplinare Secondo Grado Calcio UISP Piemonte

COMITATO REGIONALE PIEMONTE



Struttura di Attività Calcio

RICORSO – UISP CALCIO PIEMONTE – 13 marzo 2019

In data 18/02/19, con trasmissione a codesto giudice di secondo grado in data 22/02/19, l'Associazione **Polisportiva Bruinese** inoltrava ricorso riguardante quanto disposto sul Comunicato Ufficiale 21 della Struttura di Attività Calcio Comitati Vallesusa e Ciriè Settimo Chivasso del 13/02/19, in riferimento alla gara del 11/02/19, disputata tra l'Associazione Polisportiva Bruinese e l'Associazione US San Secondo ASD, all'esito della quale il Giudice di primo grado squalificava il tesserato **Urso Giancarlo** fino al 10/06/19 ai sensi dell'art. 226 RTN per "Atto di violenza a gioco fermo o in situazione chiaramente estranea alla fase di gioco (dopo avere subito un fallo metteva le mani in faccia e spintonava l'avversario a gioco fermo)".

Contestualmente, con ricorso 18/02/19, trasmesso a codesto giudice di secondo grado in data 22/02/19, l'Associazione **US San Secondo ASD** inoltrava ricorso riguardante quanto disposto sul Comunicato Ufficiale 21 della Struttura di Attività Calcio Comitati Vallesusa e Ciriè Settimo Chivasso del 13/02/19, in riferimento alla gara del 11/02/19, disputata tra l'Associazione US San Secondo ASD e l'Associazione Polisportiva Bruinese, all'esito della quale il Giudice di primo grado squalificava il tesserato **Vecchiè Alberto** fino al 10/06/19 ai sensi dell'art. 226 RTN per "Atto di violenza a gioco fermo o in situazione chiaramente estranea alla fase di gioco (in difesa di un suo compagno di squadra metteva le mani in faccia e spintonava l'avversario a gioco fermo)".

Questa Commissione Giudicante, letto il C.U. n. 21 della Struttura di Attività Calcio Comitati Vallesusa e Ciriè Settimo Chivasso, letto il referto dell'arbitro, verificato il Regolamento Tecnico Nazionale e sentito il direttore di gara sui fatti esposti in ricorso, espone quanto segue.

Preliminarmente occorre precisare che i due ricorsi, avendo ad oggetto la medesima gara e lo stesso evento, meritano di essere esaminati in modo contestuale: le due espulsioni per cui si è ricorso, infatti, si sono generate a seguito del medesimo episodio, che ha visto coinvolti, appunto, il Vecchié, giocatore dell'Associazione US San Secondo ASD, e l'Urso, giocatore dell'Associazione Polisportiva Bruinese.

La versione dei fatti come fornita dalle due Associazioni è sostanzialmente coincidente: l'una (Polisportiva Bruinese) sostiene che il proprio giocatore non mise "le mani in faccia a nessuno tanto meno al tesserato Vecchiè che interveniva a dividere le parti", la seconda (US San Secondo ASD) sostiene che la squalifica sia esagerata "poiché vi sono state certamente delle spinte tra Vecchiè ... ed Urso", ma non "mani in faccia all'avversario".

Per converso, per il direttore di gara non è in discussione il fatto che i due giocatori espulsi si siano non solo spintonati, ma che lo abbiano fatto mettendosi anche le mani sul volto; a risultare dirimente, più che la ricostruzione delle due Associazioni, è però il fatto che, diversamente da quanto indicato nel referto di gara, gli eventi siano stati a tutti gli effetti la conseguenza di quanto accaduto durante una fase di gioco e non avvenuti "a gioco fermo", come diretta conseguenza del fallo di gioco fischiato immediatamente prima dall'arbitro, in una dinamica senza soluzione di continuità tra la fase di gioco e le scorrettezze/atti di violenza intercorsi tra i due avversari. Da quanto ricostruito emerge quindi che il Giudice di primo grado sia stato fuorviato dallo stesso direttore di gara, il quale, come detto, ha espressamente indicato in referto che il fatto sarebbe avvenuto "a gioco fermo", mentre, per costante interpretazione di questa Corte, con detta espressione deve intendersi un gesto compiuto indipendentemente dalla fase di gioco stessa e non come sua diretta ed immediata consequenza (non a caso la rubricazione dell'art. 226 RTN, seconda parte, riporta la dicitura "o in situazione chiaramente estranea alla fase di gioco in corso"). Appare chiaro allora che la qualificazione data non sia conforme e che lo stesso Giudice di primo grado avrebbe senz'altro qualificato diversamente il fatto qualora avesse avuto tutti gli elementi oggi noti; pertanto si ritiene di dover qualificare i gesti per cui fu espulsione come atto di violenza in azione di gioco (art.225 RTN) anziché come atto di violenza a gioco fermo (art. 226 RTN) e, in adesione a quanto riferito dal direttore di gara, non semplicemente come art. 223 RTN (scorrettezza in azione di gioco), così comminando una squalifica di complessivi mesi 2 (due) per ciascun giocatore.

In ragione di quanto esposto, questa Commissione Giudicante così statuisce:

- variare la qualificazione giuridica da art. 226 RTN ad art. 225 RTN e, conseguentemente, ridurre la squalifica del giocatore Urso Giancarlo da mesi 4 (quattro) a mesi 2 (due) e così a tutto il 06/04/19;
- variare la qualificazione giuridica da art. 226 RTN ad art. 225 RTN e, conseguentemente, ridurre la squalifica del giocatore Vecchiè Alberto da mesi 4 (quattro) a mesi 2 (due) e così a tutto il 06/04/19;

COMITATO REGIONALE PIEMONTE

Struttura di Attività Calcio



- restituire la tassa reclamo ad entrambe le Associazioni in quanto accolto;
- mandare alla giudicante territoriale di ricalcolare i punti disciplina delle due Associazioni;
- disporre che la presente delibera sia pubblicata integralmente sul comunicato ufficiale della Struttura di Attività Calcio UISP dei Comitati di Vallesusa e Ciriè Settimo Chivasso, per gli adempimenti di cui all'Art.184. comma a) RTN.
- non deliberare null'altro.

Così è deciso Torino, 13/03/19

F.to Commissione Disciplinare Secondo Grado Calcio UISP Piemonte

CAMPIONATO REGIONALE per ASSOCIAZIONI CALCIO A 11 marzo 2019 – aprile 2019 COPPA PIEMONTE per ASSOCIAZIONI CALCIO A 11 aprile 2019

Il **Campionato Regionale** di Calcio a 11 si svolgerà da marzo 2019 a aprile 2019 in orari serali infrasettimanali – da Lunedì a Giovedì. Parteciperanno **sei associazioni** in rappresentanza dei Comitati di:

Alessandria, Bra, Ciriè Settimo Chivasso, Torino, ValleSusa.

La Coppa Piemonte si svolgerà da marzo 2019 ad aprile 2019 in orari serali infrasettimanali – da Lunedì a Giovedì.

<u>Calcio a 11: Campionato Regionale</u>. Le 6 squadre verranno suddivise in due gironi da tre, si incontreranno con formula all'italiana e disputeranno gare di sola andata. Le squadre classificate al primo posto dei due gironi accederanno alla finale per l'assegnazione del Titolo di **Campione Regionale 2019**.

<u>Calcio a 11: Coppa Piemonte</u>. Le squadre classificate al secondo posto dei due gironi accederanno alla finale per l'assegnazione del Titolo di **Coppa Piemonte 2019**.

Le finali si disputeranno domenica 14 aprile 2019.

Tutte le gare di Campionato Regionale e di Coppa Piemonte si svolgeranno su due tempi da 40 minuti con 10' di riposo.

Qualora le gare terminino in parità verranno battuti direttamente i tiri di rigore (5 per squadra).

Le vincenti dei Campionati Regionali a 11 parteciperanno alle Finali Nazionali dal 28 al 30 giugno 2019 sulla Riviera di Pesaro.

Le vincenti di Coppa Piemonte a 11 parteciperanno alla Coppa Nazionale dal 17 al 19 maggio 2019 a Montecatini Terme.

Adempimenti preliminari

E' obbligatorio presentare 15 minuti prima dell'inizio della gara, unitamente alla distinta in duplice copia, il tesserino UISP con fotografia ed un documento d'identità in corso di validità, presentato in originale (Art. 73 RTN). Per essere considerato valido il tesseramento dovrà essere effettuato entro e non oltre il 31 marzo 2019 (salvo diverse indicazioni della Struttura di Attività Calcio Nazionale/Regionale).

Documenti d'identità validi:

- Carta d'identità
- Patente
- Passaporto
- Permesso di soggiorno

Le gare di calcio a 11 verranno, di norma, dirette da una terna arbitrale. Nel caso in cui, per motivi indipendenti dalla volontà dell'organizzazione, si verificasse l'assenza dei guardalinee questi dovranno essere messi a disposizione dalle Associazioni.

In deroga a quanto previsto dall'art. 77 b del Regolamento Tecnico Nazionale, le associazioni devono, sia in casa sia fuori casa, indicare in distinta il dirigente responsabile addetto all'arbitro. Nel calcio a 11, tale

COMITATO REGIONALE PIEMONTE

Struttura di Attività Calcio



dirigente potrà ricoprire, contemporaneamente a questo ruolo, la sola mansione di guardalinee di parte, che, in questo caso, non potrà essere impiegato come sostituto di un atleta. I trasgressori incorreranno nelle sanzioni previste dall'art. 190 RTN.

Le Associazioni devono proteggere gli arbitri ed i guardalinee ufficiali tanto sul campo quanto dopo la gara. Le Associazioni ospitanti o prime nominate dovranno assistere gli arbitri e i guardalinee ufficiali fino a quando non abbiano abbandonato il campo, salvo particolari casi che consiglino una più lunga assistenza.

Alla protezione degli ufficiali di gara deve in ogni modo concorrere anche l'Associazione ospitata.

⇒ Formazione classifica

La classifica, secondo l'Art. 49 RTN, è stabilita a punti con l'attribuzione di:

- 3 punti per gara vinta al termine dei tempi regolamentari
- 2 punti per gara vinta ai tiri di rigore.
- 1 punto per gara persa ai tiri di rigore.
- nessun punto per gara persa al termine dei tempi regolamentari.

Nel caso due squadre terminassero in testa al proprio girone a parità di punti, in deroga a quanto prescritto dall'Art. 49 RTN, per definire le posizioni di classifica si osserverà il seguente criterio:

- 1) Miglior punteggio conseguito negli scontri diretti
- 2) Minori penalità in coppa disciplina
- 3) Migliore differenza reti negli scontri diretti
- 4) Maggior numero di reti segnate negli scontri diretti
- 5) Migliore differenza reti in classifica generale
- 6) Maggior numero di reti segnate in classifica generale
- 7) Sorteggio

Nel caso di tre o più squadre a pari punti verrà anteposto il criterio della classifica avulsa consistente in una graduatoria fra le sole squadre interessate, stilata in base ai punti da 1) a 6) sopra citati.

Regolamento disciplinare

I giocatori colpiti da provvedimenti di squalifica a giornate devono scontare la sanzione nelle intere "**normali giornate di programmazione del Campionato Regionale**" (inclusi, quindi, i recuperi) successive al provvedimento stesso.

L'atleta che, nel corso di una gara, incorra nell'espulsione, dovrà intendersi automaticamente squalificato per una giornata, salvo particolari decisioni della Commissione Disciplinare (Articolo 135/c RTN).

In deroga all'art. 135/b RTN il giocatore che abbia raggiunto la **SECONDA AMMONIZIONE** sconterà "una giornata di squalifica per cumulo d'ammonizioni". Il provvedimento dovrà essere pubblicato sul comunicato ufficiale, in caso contrario il tesserato potrà prendere parte alla gara. L'eventuale assenza dalla gara prima della pubblicazione del provvedimento non comporterà l'annullamento della squalifica.

Le ammonizioni decadono solo se scontata la squalifica per somma d'ammonizioni. Eventuali squalifiche per espulsione non annullano le ammonizioni precedenti.

Le squalifiche a tempo inferiori ad un anno saranno sospese dal 15/07/2019 al 15/09/2019 (Art. 136 RTN).

Ricorsi e reclami

<u>Il reclamo deve essere indirizzato al Responsabile Commissione Giudicante Seconda Istanza Regionale:</u>

COMMISSIONE GIUDICANTE STRUTTURA DI ATTIVITÀ CALCIO UISP REGIONALE

oppure tramite fax al numero: 0114366624 oppure tramite e-mail: calcio.piemonte@uisp.it

Affinché il reclamo venga accolto si dovrà allegare copia del versamento della tassa reclamo. Il reclamo deve essere firmato dal Presidente della Società, quale Legale Rappresentante, o dal ricorrente e dovrà contenere quanto indicato nell'Articolo 159 RTN.

PER QUANTO NON CONTEMPLATO DAL PRESENTE COMUNICATO UFFICIALE SARÀ APPLICATO QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE UISP IN VIGORE.



CALENDARIO CAMPIONATO REGIONALE CALCIO A 11

GIRONE A	GIRONE B
ASD Punto Uno	ASDC Ruffini
Survivor	SS Alarm Fusion
USAF Favari	US Montechiaro

CALENDARIO GIRONE A

	1º giornata – 19/21 MARZO 2019					
ASD Punto Uno	Survivor	21,00	giovedì 21 marzo 2019	Via Fiano - Robassomero		
Riposa	USAF Favari					
	2ª giornata — 2	26/28 N	1ARZO 2019			
USAF Favari	ASD Punto Uno	21,00	mercoledì 27 marzo 2019	Via Mussetti – Borgo Salsasio - Carmagnola		
Riposa	Survivor					
	3ª giornata —	02/04 <i>A</i>	APRILE 2019			
Survivor	USAF Favari	21,30	lunedì 1 aprile 2019	Cit Turin – Corso Ferrucci, 63/a Torino		
Riposa	ASD Punto Uno					

CALENDARIO GIRONE B

1ª giornata – 19/21 MARZO 2019					
ASDC Ruffini	SS Alarm Fusion	21,30	giovedì 21 marzo 2019	River Mosso – Via Cavagnolo, 12/19A - Torino	
Riposa	US Montechiaro				
	2ª giornata —	26/28 N	1ARZO 2019		
SS Alarm Fusion	US Montechiaro	21,00	mercoledì 27 marzo 2019	Campo Sportivo "R. Cattaneo", Via Giulio Monteverde, 33, 15121 Alessandria AL	
Riposa	ASDC Ruffini				
	3ª giornata —	02/04 A	APRILE 2019		
US Montechiaro	ASDC Ruffini	21,00	mercoledì 3 aprile 2019	Frazione Quarto Inferiore - Asti	
Riposa	SS Alarm Fusion				

FINALE

Campionato Regionale – DOMENICA 14 APRILE 2019				
Prima classificata	Prima classificata			
girone A	girone B			

COPPA PIEMONTE per ASSOCIAZIONI CALCIO A 11

FINALE

Campionato Coppa Piemonte – DOMENICA 14 APRILE 2019				
Seconda classificata	Seconda classificata			
girone A	girone B			



FINALI REGIONALI per RAPPRESENTATIVE CALCIO A 11 aprile 2019

La Struttura di Attività Calcio UISP Piemonte indice ed organizza le Finali Regionali per Rappresentative per la disciplina del **Calcio a undici**. La Rappresentativa vincente **accederà** alle **Fasi Nazionali**.

Partecipano alla manifestazione regionale **cinque squadre** in rappresentanza dei Comitati di:

ALESSANDRIA – BRA – CIRIÈ/SETTIMO/CHIVASSO – TORINO – VALLESUSA

I referenti dei Comitati Territoriali, dovranno inviare alla Struttura di Attività Calcio Regionale,

fax. 0114366624 oppure e-mail calcio.piemonte@uisp.it

gli elenchi dei 30 (trenta) atleti e 5 (cinque) dirigenti, fra cui verranno scelti i 18 (diciotto) atleti e 3 (tre) dirigenti, che prenderanno poi effettivamente parte alle gare.

Potranno essere selezionati un massimo di 5 (cinque) atleti appartenenti alla stessa Associazione.

Nella sopracitata lista dovranno essere indicati obbligatoriamente due referenti con rispettivi numeri di cellulare.

REGOLAMENTO

Ogni Rappresentativa potrà far accedere al terreno di gioco un massimo di 18 (diciotto) atleti e 3 (tre) dirigenti in possesso di regolare tesseramento UISP emesso entro e non oltre il 31 marzo 2019. Saranno ammesse a giocare le sole persone trascritte sulla distinta di gara e preventivamente riconosciute dalla terna arbitrale prima dell'inizio delle gare.

Sarà obbligatorio allegare alla distinta la tessera UISP ed un documento d'identità in corso di validità, che verranno restituiti al termine della partita; in assenza dei citati documenti (sportivo e d'identità) non si potrà prendere parte alla gara.

Documenti d'identità validi:

- Carta d'identità
- Patente italiana
- Passaporto
- Permesso di soggiorno

I documenti dovranno essere disposti ordinatamente nei raccoglitori. Effettuato il primo riconoscimento, eventuali **ritardatari** (già menzionati sulla distinta di gara) al loro arrivo dovranno essere **preventivamente riconosciuti** dalla terna arbitrale, prima di poter prendere parte alle gare.

Le partite verranno disputate con palloni n° 5 che dovranno essere **messi a disposizione dalle Rappresentative** partecipanti (minimo due per squadra).

Tutte le gare si disputeranno su tempi di 40'

In caso di parità alla fine dei tempi regolamentari per determinare la squadra vincente si farà ricorso ai tiri di rigore (ogni squadra ne calcerà 5 (cinque) con le modalità del Regolamento Tecnico Nazionale UISP).

NON SONO PREVISTI I TEMPI SUPPLEMENTARI IN NESSUN CASO

Alla vincente verrà assegnato il titolo di CAMPIONE REGIONALE 2019 per RAPPRESENTATIVE. La Rappresentativa vincente parteciperà alla Rassegna Nazionale per Rappresentative dal 17 al 19 maggio 2019 a Montecatini Terme.

PER QUANTO NON CONTEMPLATO DAL PRESENTE COMUNICATO UFFICIALE SARÀ APPLICATO QUANTO PREVISTO DAL <u>REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE UISP</u> IN VIGORE.



CALENDARIO FINALI REGIONALI PER RAPPRESENTATIVE CALCIO A 11

Triangolare di Semifinale - 11 APRILE 2019						
Torino	giovedì 11 aprile 2019	USD San Giorgio Torino – Via Francesco Saverio Nitti, 6-Torino				
Perdente prima gara	Ciriè Settimo Chivasso	21,00	giovedì 11 aprile 2019	USD San Giorgio Torino – Via Francesco Saverio Nitti, 6-Torino		
Vincente Prima Gara Ciriè Settimo Chivasso		21,45	giovedì 11 aprile 2019	USD San Giorgio Torino – Via Francesco Saverio Nitti, 6-Torino		
Semifinale - 10 APRILE 2019						
Alessandria Bra		20,30	mercoledì 10 aprile 2019	Campo Sportivo "R. Cattaneo", Via Giulio Monteverde, 33, 15121 Alessandria AL		

FINALE

Campionato Regionale – 17 APRILE 2019				
Vincente Triangolare di semifinale	Vincente Semifinale			

CALCIO A 5

17 aprile 2019

La Struttura di Attività Calcio UISP Piemonte indice ed organizza le Finali Regionali per Rappresentative per la disciplina del **Calcio a cinque**. Le Rappresentative vincenti **accederanno** alle **Fasi Nazionali**.

Partecipano alla manifestazione regionale **tre squadre femminili** e **tre squadre maschili** in rappresentanza dei Comitati di:

BRA - CIRIÈ/SETTIMO/CHIVASSO - TORINO

I referenti dei Comitati Territoriali dovranno inviare presso la Struttura di Attività Calcio Regionale,

fax. 0114366624 oppure e-mail calcio.piemonte@uisp.it

gli elenchi dei/delle 20 (venti) atleti/e e 5 (cinque) dirigenti fra cui saranno scelti/e i/le 12 (dodici) atleti/e e 3 (tre) dirigenti che prenderanno poi effettivamente parte alla manifestazione.

Potranno essere selezionati un massimo di 3 (tre) atleti/e appartenenti alla stessa Associazione.

Nella sopracitata lista dovranno essere indicati obbligatoriamente due referenti con rispettivi numeri di cellulare.

REGOLAMENTO

Ogni Rappresentativa potrà schierare un massimo di 12 (dodici) atleti/e e 3 (tre) dirigenti in possesso di regolare tesseramento UISP emesso entro e non oltre il 31 marzo 2019. Saranno ammesse a giocare le sole persone trascritte sulla distinta di gara, redatta in 3 copie e preventivamente riconosciute dalla coppia di direttori di gara prima dell'inizio della prima gara.

Sarà obbligatorio allegare alla distinta, la tessera UISP ed un documento d'identità in corso di validità, che saranno restituiti al termine della giornata, in assenza dei citati documenti (sportivo e d'identità) non si potrà prendere parte alla gara.

Documenti d'identità validi:

- Carta d'identità
- Patente italiana
- Passaporto
- Permesso di soggiorno

I documenti dovranno essere disposti ordinatamente nei raccoglitori, da restituire a fine manifestazione, messi a disposizione dall'organizzazione. Effettuato il primo riconoscimento, eventuali **ritardatari/ie** (già menzionati/e sulla distinta di gara) al loro arrivo dovranno essere **preventivamente riconosciuti/e** prima di poter prendere parte alle gare. L'eventuale cambio di numerazione sulle maglie di uno/a o più



giocatori/trici tra una gara e l'altra dovrà essere comunicata alla coppia di direttori di gara obbligatoriamente prima dell'inizio della gara successiva. **Tale operazione comporterà un nuovo appello.**

Le partite saranno disputate con palloni n° 4 a **rimbalzo controllato** che dovranno essere **messi a disposizione dalle Rappresentative** partecipanti (minimo due per squadra). Il Torneo prevede un TRIANGOLARE.

Le gare si disputeranno su due tempi di 20' + 20'.

In caso di parità alla fine dei tempi regolamentari per determinare la squadra vincente si farà ricorso ai tiri di rigore che non saranno computati ai fini della differenza reti (ogni squadra ne calcerà 5 (cinque) con le modalità del Regolamento Tecnico Nazionale UISP). **Non sono previsti in alcun caso i tempi supplementari**. Alle vincenti verrà assegnato il titolo di CAMPIONE REGIONALE 2019 PER RAPPRESENTATIVE.

La Rappresentativa vincente parteciperà alla Rassegna Nazionale per Rappresentative dal 17 al 19 maggio 2019 a Montecatini Terme.

PER QUANTO NON CONTEMPLATO DAL PRESENTE COMUNICATO UFFICIALE SARÀ APPLICATO QUANTO PREVISTO DAL <u>REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE UISP</u> IN VIGORE.

Triangolare di Finale - 17 APRILE 2019					
Torino Ciriè Settimo Chivasso 20,30					
Perdente prima gara	Bra	21,15			
Vincente Prima Gara Bra 22,00					

F.to SdA Calcio UISP Piemonte Luca Dalvit



NORME DI PARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONI NAZIONALI STAGIONE SPORTIVA 2018-2019

FINALI NAZIONALI

CALCIO a 11 e CALCIO a 5 maschile - CALCIO a 5 femminile
DAL 27 AL 30 GIUGNO

-ambito agonistico-

- 1. Le Strutture di Attività calcio regionali e/o territoriali devono organizzare la propria attività di ambito agonistico affinché si concluda entro il termine del 3 giugno 2019.
- 2. Alle Finali Nazionali accedono le associazioni vincitrici dei campionati territoriali e regionali. Qualora tali Associazioni rinunciassero a parteciparvi, le S.d.A. del corrispettivo territorio possono individuare eventuali sostitute.
 - Possono essere accolte anche ulteriori richieste d'iscrizione fino al completamento dei gironi.
- 3. Entro il 15 febbraio 2019 ogni Struttura di Attività regionale deve:
 - comunicare alla Struttura di Attività nazionale la formula delle manifestazioni e i criteri che adotta per far accedere le Associazioni affiliate alla Fase finale nazionale;
 - inviare alla Segreteria della Struttura di Attività nazionale il modulo informativo di pre-iscrizione e la cauzione di € 400,00 previsti per l'accesso all'attività nazionale, salvo non sia ancora in deposito dalle stagioni precedenti.
- 4. Le pre-iscrizioni alle varie Finali nazionali potranno essere disdette, esclusivamente in forma scritta alla Segreteria della S.d.A. Calcio nazionale (fax 0521 707420; e-mail: calcio@uisp.it), entro i termini comunicati dalla Struttura di Attività Calcio Nazionale. Ogni rinuncia pervenuta dopo tale termine sarà sanzionata con una pena pecuniaria pari a € 150,00 per ogni Associazione mancante. Qualora la disdetta alla partecipazione venisse effettuata dopo la pubblicazione delle Norme di partecipazioni contenenti i calendari della Manifestazione, l'Associazione verrà sanzionata con una pena pecuniaria pari a € 300,00
- 5. Entro il termine stabilito dalla Circolare del 31 dicembre 2018, le Associazioni, che intendono partecipare alle Finali Nazionali, devono inviare alla Segreteria della Struttura di Attività Calcio Nazionale la domanda d'iscrizione e versare l'importo corrispondente previsto. Il mancato rispetto di tale termine potrà comportare la non accettazione dell'iscrizione da parte della Struttura di Attività Nazionale,
- 6. Per poter partecipare alle Finali nazionali le Associazioni devono essere in regola con la vigente normativa di tutela sanitaria e addetti DAE. Tenendo a tal fine presente che l'attività è di carattere agonistico.



Composizione delle Associazioni partecipanti alle Fasi Nazionali - Elenco tesserati

Le Associazioni partecipanti alle Fasi Nazionali potranno integrare la rosa dei giocatori con massimo 5 atleti di altre squadre purché tesserati non oltre il 31 marzo 2019 e che abbiano partecipato allo stesso campionato territoriale. Per il calcio a 11 si potranno inserire soltanto n.3 in lista gara e n.2 per il calcio a 5.

RASSEGNE NAZIONALI

CALCIO a 11 over, CALCIO 7 maschile, CALCIO A 7 over
DAL 27 AL 30 GIUGNO
Calcio a 5/7/11 giovanile

-ambito agonistico e non agonistico-

- 1. La partecipazione delle Associazioni alle Rassegne nazionali è libera e/o regolata dalle Norme di Partecipazione.
- 2. Entro il 15 febbraio 2019 le Strutture di Attività regionali invieranno il modulo informativo di pre-iscrizione e la cauzione di € 400,00 previsti per l'accesso all'attività nazionale.
- 3. Le preiscrizioni alle varie manifestazioni nazionali potranno essere disdette, esclusivamente in forma scritta alla Segreteria della Struttura di Attività nazionale (fax 0521 707420; e-mail: calcio@uisp.it), entro i termini comunicati successivamente dalla Strutture di Attività Calcio Nazionale.
 - Ogni rinuncia pervenuta dopo tale termine sarà sanzionata con una pena pecuniaria pari a € 150,00 per ogni Associazione mancante.
 - Qualora la disdetta alla partecipazione venisse effettuata dopo la pubblicazione delle Norme di partecipazioni contenenti i calendari della Manifestazione, l'Associazione verrà sanzionata con una pena pecuniaria pari a € 300,00
- 4. Entro il termine stabilito dalla Circolare del 31 dicembre 2018 le Associazioni che intendono partecipare alle Rassegne Nazionali devono inviare alla Segreteria della Struttura di Attività Nazionale la domanda d'iscrizione e versare l'importo corrispondente previsto;
- 5. La lista degli atleti delle Associazioni se richiesta dovrà contenere per ogni atleta: cognome, nome e data di nascita del tesserato ed il numero e la data rilascio della sua Tessera Uisp.
- 6. Le Norme di Partecipazione che disciplineranno le Rassegne saranno pubblicate entro il 31 dicembre 2018.
- 7. Per poter partecipare alle Rassegne nazionali le Associazioni devono essere in regola con la vigente normativa di tutela sanitaria e addetti DAE. Tenendo a tal fine presente che l'attività è del carattere indicato dalle Norme di Partecipazione di ogni Rassegna.



COPPA UISP E RASSEGNE NAZIONALI RAPPRESENTATIVE

CALCIO a 11 e a 5 maschile e femminile DAL 17 AL 19 MAGGIO 2019

-ambito agonistico-

- 1. La Rassegna è riservata a tutte le Rappresentative territoriali e/o vincenti delle fasi regionali delle Strutture di Attività.
 - Le Strutture di Attività regionali, che nel proprio territorio organizzano Finali regionali, possono disporre nelle proprie Norme di Partecipazione che alla Fase nazionale acceda esclusivamente l'Associazione vincitrice di tali Finali. Tale norma sarà vincolante anche per la Struttura di Attività Nazionale.
- 2. Entro il 15 febbraio 2019 le Strutture di Attività regionali devono inviare il modulo informativo di preiscrizione e la cauzione di € 420,00 previsti per l'accesso all'attività nazionale
- 3. Le pre-iscrizioni potranno essere disdette, esclusivamente in forma scritta alla Segreteria della Struttura di Attività nazionale (fax 0521 707420; e-mail: calcio@uisp.it), entro i termini comunicati successivamente dalla Struttura di Attività Calcio Nazionale.
- 4. Ogni rinuncia pervenuta dopo tale termine sarà sanzionata con una pena pecuniaria pari a € 150,00 per ogni Associazione mancante. Qualora la disdetta alla partecipazione venisse effettuata dopo la pubblicazione delle Norme di partecipazioni contenenti i calendari della Manifestazione, l'Associazione verrà sanzionata con una pena pecuniaria pari a € 300,00
- 5. Entro i termini comunicati successivamente dalla Struttura di Attività Nazionale Calcio, le Strutture di Attività regionali devono inviare le liste degli atleti delle Rappresentative partecipanti e le dichiarazioni previste dall'articolo 31RA, pena l'esclusione dalla stessa manifestazione.
- 6. La lista degli atleti delle Associazioni dovrà contenere per ogni atleta: cognome, nome e data di nascita del tesserato ed il numero e la data rilascio della sua Tessera Uisp.



Composizione delle Rappresentative - Elenco tesserati

L'elenco potrà essere composto da un numero illimitato di atleti, purché tesserati non oltre il 31 marzo 2019; in lista gara non potranno essere riportati in numero maggiore di 5 giocatori per il calcio a 11 e 3 per il calcio a 5 appartenenti alla stessa Associazione sportiva. Qualora, durante la stagione sportiva in corso, un'Associazione abbia partecipato con due o più squadre distinte a manifestazioni della S.d.A. Calcio Uisp, il numero sopra indicato è da considerarsi rapportato per singola squadra. Il Responsabile della S.d.A. territoriale della Rappresentativa assumerà la veste di Presidente societario a tutti gli effetti, compreso quello previsto dalla vigente normativa in materia di tutela sanitaria, con i relativi obblighi, quali conservare, per il periodo previsto dalla normativa in materia di tutela sanitaria, l'originale o copia autentica del certificato medico attestante l'idoneità dell'atleta a svolgere attività calcistica agonistica. Ogni Responsabile territoriale di Struttura di Attività, con la firma sulla lista, attesterà – ai sensi dell'art. 31 RA – anche la regolarità del tesseramento.

Entro il 31 dicembre 2018 la S.d.A. Nazionale invierà a tutte le Strutture di Attività regionali le Norme di Partecipazione alle manifestazioni nazionali, indicando i termini di scadenza e le quote d'iscrizione.

Entro il 1° marzo 2019 la Struttura di Attività Nazionale invierà a tutte le Strutture di Attività regionali indicazioni riguardanti le preiscrizioni effettuate, il soggiorno e le date di svolgimento di tutte le manifestazioni nazionali, le quali dovranno essere poi inoltrate ai propri territoriali e a tutte le Associazioni partecipanti alle loro Attività.

Almeno 10 giorni prima dell'inizio delle singole manifestazioni la Struttura di Attività Nazionale invierà alle Strutture di Attività regionali le cui Associazioni si sono iscritte:

- la formula delle manifestazioni;
- l'eventuale comunicazione di annullamento delle manifestazioni che non si potessero svolgere per insufficiente numero di squadre iscritte.

Ogni S.d.A. territoriale e regionale dovrà programmare le proprie attività in base alle Fasi e Rassegne Nazionali evitando la concomitanza di manifestazioni



REGOLAMENTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI TESSERATI FIGC ALL'ATTIVITA' UFFICIALE DELLA STRUTTURE DI ATTIVITÀ CALCIO UISP "Circolare del 31 maggio 2018"

La presente Circolare ha efficacia, sull'intero territorio nazionale, dal 1° agosto 2018 al 31 luglio 2019:

- 1. Gli atleti che hanno partecipato a gare di manifestazioni ufficiali Figc calcio a 11 oltre la 3º categoria (o categoria FIGC più bassa con iscrizione libera che non prevede retrocessioni; o campionati esteri di pari livello e campionato dello Stato di San Marino), calcio a 11 femminile serie A, calcio a 5 maschile serie A e B e calcio a 5 femminile serie A 1 e A 2 nella stagione sportiva 2018-2019 non possono partecipare a gare dell'attività ufficiale della Struttura di Attività calcio Uisp, pena le sanzioni previste dagli articoli 112 e 146 RD.
- Per attività ufficiale Figc s'intende esclusivamente quella relativa ai campionati ufficiali professionisti, dilettanti, alle Coppe Regionali e alla Coppa Italia (non campionato amatori Figc) con svolgimento a partire dal 1º agosto 2018.
- 3. Per partecipazione alla gara s'intende essere stato in lista gara come giocatore.
- 4. Gli atleti che nella stagione sportiva in corso, dopo aver partecipato a una o più gare di manifestazioni ufficiali della Struttura di Attività Calcio Uisp, disputassero una o più gare ufficiali Figc nella stessa disciplina, saranno ritenuti, anche senza delibera del Giudice, immediatamente sospesi dall'attività ufficiale della Struttura di Attività calcio Uisp, relativamente alla medesima disciplina, per la stagione sportiva in corso e quindi delegittimati a parteciparne pena le sanzioni previste dagli articoli 112 e 146 RD.
- 5. In deroga a quanto previsto dal precedente articolo 1, gli atleti che hanno compiuto il 40° anno d'età, possono sempre prendere parte all'attività ufficiale della Struttura di Attività Calcio Uisp. Tale deroga non è comunque applicabile agli atleti che hanno preso parte nella stagione sportiva in corso a gare ufficiali Figc nelle seguenti categorie: calcio a 11 uomini (Serie A, B, C, D); calcio a 5 maschile serie A e B.

CALCIO A 11

6. In deroga a quanto previsto dal precedente articolo 1, gli atleti che hanno partecipato a una o più gare ufficiali Figc calcio a 11 categorie 2ª e 1ª nella stagione 2018-2019 possono, entro e non oltre il 31 gennaio 2019, essere tesserati e, trascorsi 10 giorni da detto tesseramento, partecipare all'attività ufficiale della Struttura di Attività Calcio Uisp nella stessa disciplina (nel computo si esclude il giorno iniziale).

LE SDA TERRITORIALI POSSONO RIDURRE IL TERMINE TEMPORALE DEL 31 GENNAIO 2018.

- 7. Gli atleti di 2ª e 1ª categoria che disputino una o più gare Figc calcio a 11 dopo il 31 gennaio 2019 NON POSSONO IN NESSUN CASO partecipare successivamente all'attività ufficiale di calcio a 11 della Struttura di Attività calcio Uisp per la stagione sportiva in corso, pena le sanzioni previste dagli articoli 111 e 141 RD.
- 8. Gli atleti del settore giovanile Allievi e Juniores di squadre Figc calcio a 11 categorie 2ª e 1ª possono partecipare all'attività ufficiale di calcio a 11 della Struttura di Attività Calcio Uisp. Salvo Juniores fuori quota che abbiano preso parte a gare in Promozione ed Eccellenza. Gli atleti di squadre FIGC con il solo settore giovanile non a carattere regionale e nazionale possono partecipare all'attività ufficiale di calcio a 11 della Struttura di Attività Calcio Uisp.



CALCIO A 5/7/8 E CALCIO A 11 OVER 35

9. Ad integrazione e deroga del punto 1 gli atleti che nella stagione sportiva in corso partecipano a gare di manifestazioni ufficiali Figc di calcio a 11 nei campionati sino alla 1ª categoria possono partecipare all'attività ufficiale di calcio a 5/7/8 e over 35 calcio a 11 della Struttura di Attività Calcio Uisp.

Inoltre gli atleti che disputano campionati di calcio a 11 giovanili Allievi e Juniores non a carattere regionale e/o nazionale, appartenenti a squadre FIGC fino alla categoria Eccellenza FIGC possono partecipare all'attività ufficiale di calcio a 5/7/8. Salvo Juniores fuori quota che abbiano preso parte a gare nelle categorie non previste dai precedenti articoli.

Le Strutture di Attività Calcio territoriali e regionali possono prevedere ulteriori limitazioni alla partecipazione di tesserati Figc all'attività ufficiale della Strutture di Attività Calcio Uisp, purché tali deroghe siano pubblicate sulle Norme di partecipazione emesse dalla Strutture di Attività territoriale o regionale che le ha deliberate.

Eventuali modifiche alle categorie FIGC apportate nei prossimi mesi per l'attività 2018/2019, potranno essere motivo di adeguamento della Circolare.

Tabella riepilogativa della circolare del 31 maggio 2018

Attività FIGC	Attività UISP			
	calcio a 11	calcio a 5	calcio a 7/8	calcio a 5
	maschile	maschile	e over 35/40	femminile
Calcio a 11 3ª categoria (1)	si	si	Si	/
Calcio a 11 1ª e 2ª categoria	no * (2)	si	Si	/
Calcio a 11 Promozione, Eccellenza	no (1)	no (2)	no (2)	/
Calcio a 5 maschile serie A, B (1)	no	no	No	/
Calcio a 5 maschile serie D, C2, C1, C	si	si	Si	/
Calcio a 5 femminile serie A	/	/	/	no (2)
Calcio a 5 femminile inferiore serie A	/	/	/	si
Calcio a 11 femminile serie A1 e 2 (2)	/	/	/	no (2)
Calcio a 11 femminile serie B , C1/ C2 e D,	/	/	/	si

^{*} gli atleti che hanno partecipato a una o più gare ufficiali Figc calcio a 11 categorie 2ª e 1ª nella stagione 2018-2019 possono, entro e non oltre il 31 gennaio 2019, essere tesserati e, trascorsi 10 giorni da detto tesseramento, partecipare all'attività ufficiale della Struttura di Attività calcio Uisp nella stessa disciplina (nel computo si esclude il giorno iniziale).

EFFICACIA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI FIGC

Le squalifiche a tempo emanate dagli organi disciplinari dalla Figc nella sua attività ufficiale e nei suoi campionati amatoriali, verso i propri tesserati atleti e dirigenti, hanno efficacia anche per tutta l'attività della Struttura di Attività Calcio Uisp.

⁽¹⁾ compreso il proprio settore giovanile

⁽²⁾ escluso il proprio settore giovanile